



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA UNICA ANNUALE DELLA RICERCA DEI DIPARTIMENTI (SUA - RD)

Aspetti generali

La Scheda Unica della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) contiene le informazioni e i dati utili per la valutazione della ricerca all'interno del sistema AVA, sia in termini di Accreditamento Periodico delle Sedi, e quindi di valutazione del sistema di Assicurazione di Qualità degli Atenei, sia per quanto riguarda la verifica annuale dei risultati della ricerca ai fini della Valutazione Periodica. Quest'ultimo aspetto dovrà prevedere l'integrazione tra i risultati dell'ultima VQR effettuata e quelli che si renderanno disponibili annualmente all'interno delle SUA-RD.

A tale scopo la compilazione della scheda per la parte II (risultati della ricerca) è richiesta anche per gli anni 2011 e 2012.

Questo documento fornisce le indicazioni essenziali per la compilazione della SUA-RD da parte dei Dipartimenti.

Le “**Linee Guida**”, elaborate dall'Ateneo, si presentano in forma tabellare, nell'intento di facilitarne la consultazione, e raccolgono, per ogni singolo quadro, sia le **istruzioni già fornite dall'ANVUR**, sia le **note tecniche** elaborate dal **CINECA**, nonché eventuali **suggerimenti**, da parte dell'apposito “*Nucleo organizzativo*” ed in particolare dal “*Settore Ricerca istituzionale*” di Ateneo, derivanti anche dall'esperienza maturata a seguito della fase di sperimentazione condotta negli scorsi mesi su un campione di cinque dei nostri Dipartimenti.

Le “Linee Guida” Indicano, inoltre, per ciascuna tipologia di informazioni, **la struttura** (Dipartimento/Ateneo) e/o **i referenti incaricati della compilazione o verifica dei dati**.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

Le “Linee Guida” sono suddivise in tre parti (Parte I, Parte II – sezioni C, D, E -, Parte II – sezioni G, H), in relazione alle differenti scadenze previste dall’ANVUR per la loro compilazione. Ciò al fine di guidare i Dipartimenti anche nella successione temporale della compilazione e di focalizzare maggiormente l’attenzione sulle istruzioni fornite per i relativi quadri.

Esse sono state redatte dalla Dott.ssa Marisa Donzelli, responsabile del Settore Ricerca Istituzionale, con il contributo dei Dott.ri Valeria La Bella (responsabile U.O.B. “Valutazione ANVUR”) e Luca Conigliaro (responsabile U.O.B. “Anagrafe della Ricerca”).

La **SUA-RD** dovrà essere **compilata** da tutti i **Dipartimenti attivi al 31.12.2013**, facendo riferimento al **personale in servizio al 31.12.2013** anche per i quadri la cui compilazione è richiesta per gli anni **2011 e 2012**.

Dopo la chiusura della rilevazione l’ANVUR manterrà la disponibilità dei dati inseriti per consultazione e *download* da parte delle strutture (Dipartimenti e Atenei).

Struttura della scheda SUA-RD

La rilevazione riguarda gli anni 2011 – 2012 – 2013. Per ogni anno è prevista una distinta scheda SUA –RD:

SCHEDA SUA –RD –	anno 2011	(disponibile la parte II)
SCHEDA SUA-RD –	anno 2012	(disponibile la parte II)
SCHEDA SUA-RD –	anno 2013	(disponibili le Parti I e II)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

La **Scheda SUA-RD 2013** è suddivisa in tre parti:

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Parte II: Risultati della ricerca

Parte III: Terza missione

Ogni parte è distribuita in sezioni indicate progressivamente da una lettera (A, B, C, ecc); ogni sezione può essere ulteriormente suddivisa in quadri (A1, A2, B1, B2, B3, ecc) in cui sono previsti campi a compilazione obbligatoria e facoltativa.

Le informazioni contenute nei campi e nei quadri identificati come facoltativi, pur essendo importanti per meglio chiarire il contesto nel quale avviene la ricerca dipartimentale, non entreranno nella definizione degli indicatori per la valutazione periodica.

In ogni caso la “*Cabina di Regia*” ed il “*Nucleo organizzativo tecnico e di formazione*” del “*Sistema di Ateneo per la valutazione*”, suggeriscono la compilazione di tali quadri nonostante siano facoltativi.

Troverete evidenziate in **giallo** le parti integrate con i suggerimenti forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo.

IMPORTANTE

E’ attivo presso il Settore Ricerca Istituzionale il “**Servizio di supporto e assistenza**”, coordinato dalla Dott.ssa Valeria La Bella (e-mail: valeria.labella@unipa.it), al quale andranno inoltrate tutte le richieste di chiarimenti, informazioni, segnalazioni di criticità riscontrate nel sistema ANVUR/CINECA, ecc. Tale servizio fungerà da collegamento con l’ANVUR, il CINECA, i Dipartimenti e tutti i soggetti coinvolti nell’organizzazione interna del sistema di valutazione, veicolando le richieste o segnalazioni al soggetto interessato e fornendo le risposte ritenute utili alla comunità mediante la predisposizione di apposite istruzioni e/o FAQ.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

**SCHEDA UNICA ANNUALE DELLA RICERCA DEI DIPARTIMENTI (SUA-RD)
2011/2013**

PARTE I

Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento (sezioni A, B, C)

SCADENZA COMPILAZIONE 13 FEBBRAIO 2015

IMPORTANTE: Per la SUA-RD anni 2011 e 2012 non è richiesta la compilazione della parte I



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

SEZIONE A: Obiettivi di ricerca del Dipartimento (contiene le informazioni relative agli obiettivi della ricerca dipartimentale)			
QUADRI	INFORMAZIONI ANVUR Integrate con eventuali annotazioni dell'Ateneo	NOTE TECNICHE ANVUR	STRUTTURE COINVOLTE NELLA COMPILAZIONE O VERIFICA DELLE INFORMAZIONI
QUADRO A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento	<p>Occorre descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none">• i settori di ricerca nei quali opera il Dipartimento;• gli obiettivi di ricerca pluriennali, in linea con il piano strategico d'Ateneo;• le modalità di realizzazione degli obiettivi primari;• le modalità del loro monitoraggio per l'anno di riferimento tenendo conto delle criticità e dei punti di miglioramento emersi e indicati nel quadro B3. <p>Nella definizione degli obiettivi della ricerca del Dipartimento, cercando di evitare l'eccessiva prolissità e genericità (es. riferimento a tematiche potenziali o tipiche dei SSD del Dipartimento), occorre identificare obiettivi specifici, chiari, ben definiti e quindi verificabili (si veda l'esempio riportato nell'allegato "Tabella obiettivi" nel quale sono riportate alcune modalità di definizione degli obiettivi di ricerca e del loro monitoraggio annuale).</p> <p><u>NOTE ATENEEO</u> La compilazione di questo quadro costituisce fondamentale strumento di rappresentazione e caratterizzazione del Dipartimento. La descrizione richiesta non deve esaurirsi in un mero elenco o sommatoria di attività nell'ambito dei vari SSD. Deve, piuttosto, illustrare i diversi "settori di ricerca" in coerenza, non soltanto con il piano strategico di Ateneo, ma anche con le motivazioni scientifiche e culturali che sono alla base della</p>	<p>Campo di testo libero (max 30.000 caratteri, spazi inclusi).</p> <p>Nel quadro è possibile eseguire l'upload di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 10 pagine).</p>	Dipartimento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

<p>costituzione del Dipartimento. Risulterà, infatti significativo, per gli scopi prefissati dall'ANVUR, mettere in luce come le diverse competenze e le relative tematiche di ricerca si integrano determinando una vera e propria "identità" del Dipartimento.</p> <p>In pratica la dizione "obiettivi di ricerca" non deve trarre in inganno: non vanno elencate né i temi di ricerca su cui il Dipartimento si impegnerà nei prossimi anni, e tantomeno i risultati attesi della ricerca. Al contrario gli obiettivi da esporre, annuali, pluriennali e credibili, vanno intesi nell'ottica di obiettivi che sostanzialmente dovranno portare al miglioramento della qualità della ricerca nel Dipartimento. Proprio su questo aspetto va impostato il confronto (anche critico, o in questo momento storico ancora non strutturato) con gli obiettivi definiti nel Piano Strategico di Ateneo. La Tabella 1 fornita dalle Linee Guida ANVUR a titolo di esempio (azione 1.1) chiarisce questa interpretazione. Inoltre, nell'illustrare gli obiettivi è opportuno tenere presente che quanto dichiarato sarà oggetto di verifica in occasione del successivo Rapporto di Riesame; infatti questo dovrà esplicitamente valutare il grado di avanzamento delle azioni per ciascuno degli obiettivi.</p> <p>In proposito i Dipartimenti possono preparare annualmente un documento (valutando opportunamente gli spazi della scheda) contenente una sorta di "Delibera quadro sulla ricerca del Dipartimento" (da allegare al quadro) contenente le previsioni di sviluppo delle singole linee di ricerca ed i risultati attesi.</p> <p>Un argomento che merita di essere affrontato nel Quadro A.1 è il ruolo che il Dipartimento assegna alle varie tipologie di ricerca: ricerca di base (a fini conoscitivi), ricerca orientata alle applicazioni o applicata o finalizzata al trasferimento tecnologico, ricerca su commessa, attività conto-terzi.</p> <p>Il Dipartimento dovrebbe definire la propria "mission" in relazione a queste tipologie di attività di ricerca che, ovviamente, non si escludono. Queste considerazioni devono poi trovare riscontro nella programmazione del Dipartimento e nelle priorità di utilizzazione delle</p>		
---	--	--



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

	risorse. È anche attorno a queste scelte che si riconosce o si ricostruisce la identità dipartimentale.		
SEZIONE B: Sistema di gestione (contiene le informazioni attinenti al sistema organizzativo del Dipartimento e alla sua politica di qualità relativi alla ricerca e al riesame annuale dei risultati di ricerca)			
QUADRO B.1 Struttura organizzativa Dipartimento	<p>Occorre descrivere la struttura organizzativa del Dipartimento in relazione agli organi/funzioni di indirizzo e governo, sottolineando in particolare, se esistenti, quelli incaricati di programmare le attività di ricerca, distribuire i relativi fondi e valutarne i risultati.</p> <p><u>NOTE ATENEO</u> Si suggerisce che questo quadro non si limiti alla declinazione della composizione degli organi collegiali, commissioni, etcc..., al contrario è opportuno indicare:</p> <ul style="list-style-type: none">a) i criteri che hanno guidato il Dipartimento nel definire la propria organizzazione (rispetto delle competenze, consapevolezza della finalità di offrire adeguato supporto a tutte le attività del Dipartimento, consapevolezza del ruolo di servizio della organizzazione, attenzione alla diversità di ruoli e competenze dei componenti del Dipartimento);b) le scelte per tutelare le prerogative di funzioni assegnate a ciascun organo (Consiglio, Giunta, Commissione AQ, Commissione Ricerca, altro);c) come Il Dipartimento assicura la piena visibilità dei percorsi gestionali.	<p>Campo di testo libero (max 15.000 caratteri, spazi inclusi).</p> <p>Nel quadro è possibile eseguire l'upload di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 5 pagine).</p>	Dipartimento
QUADRO B.1.b	Vanno descritti gli eventuali gruppi di ricerca operanti nel Dipartimento, dettagliando il personale e le linee di ricerca in cui è coinvolto. Nel	Per gli Atenei che già raccolgono localmente queste	Dipartimento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

<p>Gruppi di ricerca (facoltativo)</p>	<p>quadro vanno indicati, in forma sintetica, obiettivi, linee di ricerca ed eventualmente altre informazioni specifiche, quali ad esempio personale di altri Dipartimenti e/o strutture di ricerca coinvolti nei gruppi.</p> <p>I Dipartimenti potranno includere anche gruppi di ricerca interdipartimentali, segnalando in particolare il contributo ad essi fornito dai componenti del Dipartimento. Non potranno essere inseriti gruppi di ricerca composti da un solo docente. Le linee di ricerca, se perseguite da un solo docente, sono identificate negli obiettivi (sezione A).</p> <p><u>NOTE ATENEO</u></p> <p>La descrizione dei “gruppi di ricerca” non deve ingenerare la tentazione di esporre gruppi che in realtà sono espressione di singole tematiche di ricerca. E’ auspicabile che i gruppi abbiano significativa massa critica (variabile in funzione della tipologia di ricerca) e sviluppino diversificati temi, ricadenti in ampie linee di ricerca, coerenti con le competenze e le iniziative documentabili del gruppo.</p> <p>Il quadro deve evidenziare che, ai fini delle attività di ricerca, il Dipartimento non è frammentato, ma è strutturato in gruppi raccolti attorno ad ampi tematiche (anche corrispondenti a singoli SSD), all’interno dei quali, comunque, esiste una stretta condivisione di competenze e di esperienze. L’articolazione in gruppi è il punto di partenza per una anagrafe delle ricerche dipartimentali. I gruppi devono essere identificati senza riferimento a-priori a specifici progetti, non sono destinatari né fruitori esclusivi di servizi o attrezzature o personale.</p> <p>Nel definire la articolazione in gruppi la eventuale presenza di un singolo docente in più gruppi deve essere correlata alle specifiche competenze necessarie al gruppo stesso.</p> <p>Anche se il quadro è facoltativo, si ritiene che sia certamente utile per completare la caratterizzazione del Dipartimento e la sua capacità di aggregare competenze.</p>	<p>informazioni in campi strutturati il CINECA ha definito un tracciato record per l’upload.</p> <p>Per l’inserimento dei gruppi di ricerca il sistema propone la compilazione di apposito form.</p> <p>Nel caso di inserimento di gruppi di ricerca composti dal solo responsabile, il sistema applica il blocco in chiusura della scheda.</p> <p>Se si vuole inserire un gruppo interdipartimentale:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sarà il dipartimento del Responsabile scientifico/coordinatore del gruppo a farsi carico dell’inserimento del gruppo;• Gli altri dipartimenti (nel momento in cui viene inserito un proprio componente) ne avranno visibilità (senza possibilità di modifica) all’interno della propria scheda.	
---	--	---	--



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

<p>QUADRO B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento</p>	<p>Occorre descrivere la politica di Assicurazione di Qualità (AQ) del Dipartimento, ovvero le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Dipartimento persegue, mette in atto e monitora la qualità della ricerca.</p> <p>Vanno identificate:</p> <ul style="list-style-type: none">• le politiche di qualità dell'Ateneo;• le persone/gruppi di lavoro/commissioni incaricate dal Dipartimento di identificare e monitorare gli obiettivi della ricerca;• le modalità e le tempistiche con cui avvengono tali processi. <p>Si veda l'esempio riportato nell'allegato "Tabella assicurazione qualità"</p> <p><u>NOTE ATENEO</u></p> <p>Oltre alla dettagliata descrizione degli organi costituiti all'interno del Dipartimento (es. la Commissione per l'Assicurazione della Qualità) e dei loro compiti, vanno esplicitate le modalità operative e gli strumenti attraverso i quali il Dipartimento ha strutturato il sistema interno di assicurazione della qualità.</p> <p>Le iniziative dei Dipartimenti in relazione alla qualità della ricerca possono riguardare anche:</p> <ol style="list-style-type: none">a) monitorare l'efficienza del sistema infrastrutturale di ricerca del Dipartimento;b) monitorare l'efficienza dell'utilizzo dei fondi di ricerca (rispetto di piani di spesa e di scadenze)c) valutare le criticità e i punti di forza dell'attività svolta dai gruppi di ricercad) monitorare l'efficacia del tutoraggio e della supervisione di laureandi, dottorandi, assegnisti;e) monitoraggio continuo dei prodotti della ricerca;f) Riconoscere le buone prassi riscontrate. <p>In attesa della definizione di un modello a regime per l'organizzazione</p>	<p>Campo di testo libero (max 9.000 caratteri, spazi inclusi). Nel quadro è possibile eseguire l'upload di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 3 pagine).</p>	<p>Dipartimento</p>
--	---	---	----------------------------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

	AQ del Dipartimento e di una successiva attuazione, il Quadro B2 dovrà essere compilato indicando a chi, al momento, sono affidati i compiti di cui sopra e quelli realmente svolti.		
QUADRO B.3 Riesame della ricerca dipartimentale	<p>Il primo esercizio auto valutativo di riesame nell'anno 2014 (SUA-RD 2013) viene effettuato in relazione agli obiettivi del piano strategico di Ateneo e agli esiti della VQR 2004-2010, mettendo in luce punti di forza, aree di miglioramento, rischi e opportunità riscontrati nella lettura dei risultati VQR. Il primo riesame si conclude con l'identificazione di proposte di miglioramento della qualità della ricerca anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi pluriennali (auto valutazione approfondita ogni tre anni e riesame specifico ogni anno).</p> <p>Il riesame deve essere redatto preferendo la sinteticità (rimandando a file allegati e/o ad eventuale ulteriore documentazione) e rimarcando chiaramente i punti di forza e i punti di debolezza. Questi ultimi devono essere evidenziati in modo tale che siano identificate azioni di miglioramento chiare, ben definite ed effettivamente verificabili/misurabili nel riesame successivo. (Si veda l'esempio riportato nell'allegato "Tabella obiettivi" nel quale sono esemplificati alcuni indicatori utili per il monitoraggio di obiettivi di ricerca e azioni di miglioramento).</p> <p>Il quadro B3 deve riportare la data del Consiglio di Dipartimento in cui è stato approvato il Riesame.</p> <p>A regime, il quadro B3 (Riesame della Ricerca Dipartimentale), illustra la riflessione auto valutativa del Dipartimento che tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none">• degli obiettivi contenuti nel quadro A1 della scheda dell'anno precedente e dei punti di miglioramento in essa individuati;• dell'analisi dei risultati ottenuti evidenziando criticità e punti di miglioramento ed i relativi interventi proposti. Sono inoltre	<p>Campo di testo libero (max 15.000 caratteri, spazi inclusi).</p> <p>Nel quadro è possibile eseguire l'upload di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 5 pagine).</p>	Dipartimento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

	<p>valutati gli interventi di miglioramento proposti del precedente riesame, con l'individuazione degli scostamenti e di proposte di miglioramento per l'anno successivo.</p> <p><u>NOTE ATENEO</u></p> <p>Si suggerisce di prendere in considerazione le Aree CUN ed eventualmente singoli Settori Scientifico-Disciplinari, afferenti al Dipartimento riportando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none">• il posizionamento di ciascuna area (o settore) in base agli esiti della VQR 2004-2010,• gli obiettivi scientifici,• i punti di miglioramento e le opportunità evidenziate,• le criticità derivanti dall'analisi dei risultati ottenuti,• gli interventi migliorativi proposti con l'uso di <i>milestones</i>. <p>Il Quadro B3 risulta condizionare altri Quadri; pertanto è opportuno evitare una sua compilazione formale. Il Quadro B3 rappresenta l'anello di congiunzione tra le SUA-RD di due anni successivi.</p> <p>In sintesi i Dipartimenti dovranno attenzionare particolarmente due argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none">a) Coerenza della ricerca dipartimentale con i documenti strategici di Ateneo;b) Analisi della Ricerca Dipartimentale alla luce degli esiti della VQR 2004-10. <p>Ancora ed in particolare, in relazione al punto b) ciascun Dipartimento, prima di definire azioni correttive, dovrebbe indicare in che modo si intende valorizzare gli esiti della VQR.</p> <p>La finalità è quella di evidenziare gli ampi spazi di miglioramento, definire un percorso di risoluzione di criticità che deve trovare riscontro nel corrispondente Quadro B3 della SUA del prossimo anno.</p>		
--	--	--	--



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

SEZIONE C: Risorse umane e infrastrutture

<p>QUADRO C.1 Infrastrutture</p> <p>C.1.a Laboratori di ricerca</p>	<p>Contiene l'elenco/descrizione dei laboratori di ricerca di proprietà dell'Ateneo e in uso al Dipartimento anche se non in modo esclusivo (ad esempio disponibili presso l'Ateneo ad uso di più Dipartimenti) oppure, nel caso la proprietà non sia dell'Ateneo, localizzate, sulla base di specifiche convenzioni, all'interno dell'Ateneo e in uso al Dipartimento.</p> <p>NOTE ATENEO Il Dipartimento compila tale quadro solo inserendo i dati relativi ai laboratori di ricerca ad uso esclusivo dello stesso. Le informazioni relative ai laboratori di ricerca condivisi tra più dipartimenti verranno, invece, inserite nell'apposita scheda di Ateneo, dagli uffici centrali.</p>	<p>Campo di testo (max 3.000 caratteri, spazi inclusi). E' possibile eseguire l'upload di un eventuale altro documento ritenuto utile in formato pdf (max 1 pagina).</p>	<p>Dipartimento (solo per i laboratori ad uso esclusivo del dipartimento stesso)</p> <p>Ateneo (per laboratori di ricerca disponibili presso l'Ateneo ad uso di più dipartimenti)</p> <p>Referenti: Leopoldo Ceraulo, Felice Filizzola, Luciano Tropea</p>
<p>QUADRO C.1 Infrastrutture</p> <p>C.1b Grandi attrezzature di ricerca</p>	<p>Contiene l'elenco/descrizione delle grandi attrezzature espressamente di ricerca, caratterizzate da un valore rilevante (tipicamente > 100.000 Euro e da un grado di specializzazione elevato – il valore può anche essere ottenuto come somma di diverse componenti di un'attrezzatura), di proprietà dell'Ateneo e in uso al Dipartimento anche se non in modo esclusivo (ad esempio disponibili presso l'Ateneo ad uso di più Dipartimenti) oppure, nel caso la proprietà non sia dell'Ateneo, localizzate, sulla base di specifiche convenzioni, all'interno dell'Ateneo e in uso al Dipartimento. Sono censite anche le risorse per il calcolo elettronico di particolare rilievo.</p>	<p>Il sistema propone apposito form per l'inserimento delle informazioni richieste. Si intendono le attrezzature il cui periodo di acquisizione/utilizzo coincide, almeno in parte, con l'anno di riferimento. In questo quadro va indicato l'aspetto scientifico di dettaglio. Vanno mappate non solo quelle di proprietà dell'Ateneo ma anche le attrezzature che risultano nella disponibilità dell'Ateneo attraverso eventuali comodati (ad esempio con imprese) o in virtù di accordi di accesso. Le grandi attrezzature condivise tra più dipartimenti vanno inserite dall'Ateneo nella Scheda SUA-RD di Ateneo. Una volta che l'Ateneo ha inserito una grande attrezzatura condivisa, i dipartimenti coinvolti visualizzeranno le informazioni (in sola lettura) nel</p>	<p>Dipartimento (solo per grandi attrezzature ad uso esclusivo dipartimento)</p> <p>Ateneo (per grandi attrezzature disponibili presso l'Ateneo ad uso di più dipartimenti)</p> <p>Referenti: Leopoldo Ceraulo, Felice Filizzola</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

		quadro corrispondente della propria scheda.	
QUADRO C.1 Infrastrutture C.1c Biblioteche e patrimonio bibliografico	Contiene l'elenco/descrizione delle biblioteche e patrimonio bibliografico, incluse le banche dati consultabili on line, di proprietà dell'Ateneo e in uso al Dipartimento anche se non in modo esclusivo (ad esempio disponibili presso l'Ateneo ad uso di più Dipartimenti) oppure, nel caso la proprietà non sia dell'Ateneo, localizzate, sulla base di specifiche convenzioni, all'interno dell'Ateneo e in uso al Dipartimento	<p>Il sistema propone apposito form per l'inserimento delle informazioni richieste.</p> <p>Le biblioteche e il patrimonio librario condivise tra più dipartimenti vanno inserite dall'Ateneo nella Scheda SUA-RD di Ateneo. Una volta che l'Ateneo ha inserito i dati, i dipartimenti coinvolti visualizzeranno le informazioni (in sola lettura) nel quadro corrispondente della propria scheda.</p>	<p>Dipartimento (solo biblioteche e patrimonio librario uso esclusivo dipartimento)</p> <p>Ateneo (per biblioteche e patrimonio librario disponibili presso l'Ateneo ad uso di più dipartimenti)</p> <p>Referente: Maria Stella Castiglia (Set. Biblioteca Digitale)</p>
QUADRO C.2 Risorse umane C.2.a Personale	Contiene l'elenco del personale in servizio presso il Dipartimento al 31/12/2013: docenti, ricercatori (anche T.D.), dottorandi, assegnisti, specializzandi (area medica) . I dati disponibili saranno caricati a cura del CINECA (<i>loginmiur</i>). I dottorandi verranno inseriti nella SUA-RD di uno specifico Dipartimento sulla base del Dipartimento di appartenenza del tutor; nel caso in cui questo non sia possibile, la scelta verrà operata dal coordinatore del dottorato a cui afferisce il dottorando. Gli assegnisti verranno inseriti nella SUA-RD sulla base dell'afferenza del responsabile della loro ricerca o sulla base del Dipartimento che mette a disposizione i fondi; nel caso in cui l'assegno sia stato bandito da un centro interdipartimentale o da altra struttura di ricerca, la scelta verrà operata sulla base dell'afferenza del responsabile della	<p>ATTENZIONE: le verifiche e integrazioni sono a cura dell'Ateneo</p> <p><u>VERIFICA AFFILIAZIONE ALLA STRUTTURA</u> Nella home-page del sistema SUA-RD (voce: PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2013) sono presenti le funzionalità di verifica delle afferenze mancanti e quella delle qualifiche multiple.</p> <p><u>VERIFICA AFFERENZE MANCANTI</u> Per aggiornare le affiliazioni del personale occorrerà intervenire a monte negli archivi di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• docenti e ricercatori di ruolo: inviare al CINECA i decreti tramite i canali consueti;	<p>Per la verifica dei dati pre-caricati dal CINECA:</p> <p>Dipartimento</p> <p>Ateneo</p> <p>Referenti: Annamaria Geraci (docenti di ruolo e T.D.) Marianna Calabrese (ricercatori T.Ind. e T.D.) Maria Pia Biancucci (assegnisti) Renata Magro (specializzandi)</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

	<p>loro ricerca o dal direttore/responsabile del centro/struttura di ricerca.</p> <p><u>NOTE ATENEIO</u> La verifica di eventuali afferenze mancanti o di qualifiche multiple (personale con più di una qualifica attiva al 31/12/2013) è a cura dell'Ateneo, che per aggiornare o rettificare le informazioni intervengono direttamente negli archivi di riferimento (loginmiur).</p> <p>I dipartimenti dovranno esclusivamente verificare la corretta consistenza del personale elencato per ciascuna qualifica e segnalare alla Dott.ssa Valeria La Bella (valeria.labella@unipa.it) eventuali rettifiche o integrazioni dei dati visualizzati.</p>	<ul style="list-style-type: none">• ricercatori a tempo determinato e docenti a tempo determinato: sito loginmiur (https://loginmiur.cineca.it/riservato/); affinché il nominativo compaia sulla scheda SUA-RD è necessario valorizzare l'afferenza dipartimentale, il SSD e la data di fine dell'esperienza;• assegnisti: l'aggiornamento va fatto sul sito riservato assegnisti (https://ateneo.cineca.it/assegnisti/);• specializzandi di area medica (Area 06): sito loginmiur (https://loginmiur.cineca.it/riservato/); affinché il nominativo compaia sulla scheda SUA-RD è necessario valorizzare l'afferenza dipartimentale, il SSD e la data di fine dell'esperienza;• dottorandi: l'aggiornamento va fatto sul sito loginmiur (https://loginmiur.cineca.it/riservato/); affinché il nominativo compaia sulla scheda SUA-RD è necessario valorizzare l'afferenza dipartimentale, il SSD e la data di fine dell'esperienza. <p>VERIFICA QUALIFICHE MULTIPLE E' possibile verificare il personale con più di una qualifica attiva al 31/12/2013. Per agevolare la verifica dei dati, vengono evidenziati in rosso gli eventuali contratti con stessa: qualifica, data inizio e data fine. E' necessario eliminare da loginmiur le eventuali esperienze duplicate. Il CINECA effettua l'aggiornamento dei dati da tutte le banche dati ministeriali di origine in modo automatico, quotidianamente alle ore 7.00 e alle ore 14.00.</p>	<p>Licia Spezio (dottorandi) Bruno Lo Rito (estrazione CSA)</p>
--	---	--	---



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RICERCA E SVILUPPO
SETTORE RICERCA ISTITUZIONALE

<p>QUADRO C.2 Risorse umane</p> <p>C.2.b Personale tecnico amministrativo</p>	<p>Contiene l'elenco del personale tecnico amministrativo (PTA) in servizio presso il Dipartimento al 31/12/2013. I dati disponibili, presenti nel sistema DALIA, saranno pre caricati a cura del CINECA.</p> <p><u>NOTE ATENEO</u></p> <p>La verifica di eventuali afferenze mancanti è a cura dell'Ateneo, che per aggiornare o rettificare le informazioni interviene direttamente nell'archivio di riferimento (DALIA).</p> <p>I dipartimenti dovranno esclusivamente verificare la corretta consistenza del personale elencato e segnalare alla Dott.ssa Valeria La Bella (e-mail: valeria.labela@unipa.it) eventuali rettifiche o integrazioni dei dati visualizzati</p>	<p>ATTENZIONE: le verifiche e integrazioni sono a cura dell'Ateneo</p> <p><u>VERIFICA AFFILIAZIONE ALLA STRUTTURA</u></p> <p>Nella home-page del sistema SUA-RD (voce: PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2013) sono presenti le funzionalità di verifica delle afferenze mancanti.</p> <p>VERIFICA AFFERENZE MANCANTI</p> <p>Per aggiornare le affiliazioni del personale TAB occorrerà intervenire a monte nell'archivio di riferimento (DALIA); affinché il nominativo compaia sulla scheda SUA-RD è necessario valorizzare il dipartimento di afferenza.</p> <p>Il CINECA effettua l'aggiornamento dei dati dalla banca dati ministeriale di origine in modo automatico, quotidianamente alle ore 7.00 e alle ore 14.00.</p>	<p>Per la verifica dei dati pre caricati dal CINECA:</p> <p>Dipartimento</p> <p>Ateneo</p> <p>Referenti: Sandro Bajona, Alessio Piazzese (personale T.A) Bruno Lo Rito (estrazione CSA)</p>
---	---	---	--

ALLEGATI:

Tabella "obiettivi" (esempio)

Tabella "assicurazione della qualità" (esempio)